

PERSONALE

Le assenze per malattia

Si segnalano le [schede di lettura](#) in merito alle assenze per malattia a cura di Legautonomie aggiornate con la Legge Finanziaria.

La selezione delle risorse umane negli enti locali

“In questo lavoro, Pasquale Monea, Marco Mordenti, Ernesta Iorio, analizzano la normativa risultante dalle ultime leggi finanziarie offrendo una visione integrata delle disposizioni legislative, al fine di delineare un quadro che evidenzi tutte le opportunità oggi disponibili, nella convinzione che gli Enti, nonostante le non trascurabili criticità, debbano essere messi nelle condizioni di attuare una moderna politica del personale.

Uno spazio adeguato è dedicato alla Legge finanziaria per l'anno 2008, in particolare alla disciplina delle stabilizzazioni ed a quella relativa alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Si sottolinea, riguardo alla prima, una presa di posizione purtroppo non condivisa dalle ufficiali interpretazioni, ma che ritengo essere quella forse più confacente alla volontà del Legislatore”.

Il lavoro, pubblicato sul sito Segretarientilocali, è consultabile presso il settore.

Sul potere del datore di lavoro di variare la collocazione dell'orario nel full time

Giorgio Bolego prende in esame la sentenza della Cassazione 23 maggio 2008, n.12962, che affronta il controverso problema relativo alle modalità di determinazione della collocazione temporale della prestazione lavorativa nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo pieno.

La nota a sentenza, pubblicata sulla rivista Italiana di diritto del lavoro n. 4/2008 a pg. 825 e seguenti, è consultabile presso il settore.

Primo profilo di incostituzionalità delle regole per la stabilizzazione dei lavoratori pubblici: violato l'art. 117 Cost.

Riccardo Salomone commenta la sentenza della Corte Costituzionale 11 aprile 2008, [n. 95](#), con la quale si dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 560, della legge n. 296 del 2006, nella parte in cui si applica anche alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

La nota a sentenza, pubblicata sulla rivista Italiana di diritto del lavoro n. 4/2008 a pg. 758 e seguenti, è consultabile presso il settore.

Nuove modalità di calcolo delle pensioni Inpdap con anzianità contributiva superiore a 40 anni

Si segnala l'articolo di Michele Marcucci, pubblicato sulla rivista Nuova Rassegna n. 17/08, pg. 1648 e seguenti, che prende in esame la nota operativa [n. 26 del 13 giugno 2008](#) dell'Inpdap, con la quale l'istituto introduce una possibilità di calcolo della pensione più favorevole per il pensionato, *ma solo se il trattamento è stato liquidato con oltre 40 anni di contributi e se l'importo di pensione aumenta valorizzando tutti gli anni dal 1993 alla cessazione ai fini della maturazione del rendimento pensionistico.*

L'articolo è consultabile presso il settore.

Assenteismo e rimedi

Presso il settore è consultabile la pubblicazione Colloqui giuridici sul lavoro n. 1/2008.

La pubblicazione cerca di rispondere ad alcuni quesiti di seguito riportati.

Si chiede se:

1. La malattia giustificante l'assenza dal lavoro debba essere valutata, già in sede di certificazione e di controllo, con riferimento alle mansioni del lavoratore, attestando una inidoneità temporanea non generica ma specificamente riferita a quelle mansioni;
2. il lavoratore malato che conserva una parziale idoneità all'esecuzione delle proprie mansioni debba offrire al datore di lavoro la sua capacità residua presentandosi regolarmente al servizio;
3. lo svolgimento da parte del lavoratore assente per malattia di attività, anche ludiche, di gravosità pari o superiore alle mansioni dovute ne giustifichi il licenziamento;
4. la funzione delle fasce orarie di reperibilità ne precluda una irragionevole dilatazione;
5. l'onere di certificazione di struttura pubblica possa essere imposto anche laddove comporti la necessità di uno spostamento da casa del malato pregiudizievole per la sua salute;
6. sia conforme a Costituzione una legge assolutamente inderogabile che preveda la soppressione e il divieto di qualsiasi trattamento retributivo o previdenziale per i primi giorni (ad esempio tre) di ciascun periodo di malattia, salvo il caso di ricovero ospedaliero, nelle organizzazioni con tasso di assenze per malattia superiore ad una determinata soglia nell'anno precedente;
7. siano individuabili in via interpretativa o de iure condendo altri seri rimedi contro l'assenteismo.

L.R. Valle d'Aosta 2.2.2009, n. 5: “Disposizioni urgenti in materia di pubblico impiego regionale”.

La legge, al fine di concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, detta disposizioni in materia di assenze per malattia e collocamento a riposo dei dipendenti dell'Amministrazione regionale e degli enti locali valdostani.

Il testo della legge è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.consiglio.regione.vda.it/banche_dati/leggi_regolamenti/dettaglio_i.asp?pk_lr=4881

Contratti collettivi

Si segnala che secondo l'Istat i contratti collettivi nazionali di lavoro alla fine del mese di aprile 2009 per la parte economica riguardano l'81,8 per cento degli occupati dipendenti.

L'indice delle retribuzioni contrattuali orarie (nel mese di aprile 2009), con base dicembre 2005=100, ha presentato una variazione di più 0,1 per cento rispetto al mese precedente ed un incremento del 3,5 per cento rispetto ad aprile 2008. L'aumento registrato nel periodo gennaio-aprile 2009, in confronto al corrispondente periodo dell'anno precedente, è del 3,7 per cento.

L'analisi prende in considerazione i seguenti punti:

- I Confronti settoriali delle variazioni tendenziali di aprile;
- La copertura contrattuale;
- La tensione variabile;
- I conflitti di lavoro.

Il testo dell'Istat è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.istat.it/salastampa/comunicati/in_calendario/retcon/20090527_00/testointegrale20090527.pdf